



Città di Pachino

Provincia di Siracusa



Ordinanza Sindacale n° 28 del 25-11-2014

IL SINDACO

Oggetto: Ordinanza per la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati col metodo domiciliare (c.d. "porta a porta") - utenze domestiche e non domestiche.

PREMESSO CHE

- il Decreto Legislativo 5 Febbraio 1997 n°22 (Decreto Ronchi), recependo tre direttive CEE (91/156/CEE e 91/689/CEE e 94/62 CE), adeguava la normativa italiana a quella europea e che gli scopi fondamentali della legislazione in materia di rifiuti possono essere sommariamente riassunti in quattro punti:

- organizzazione dei vari servizi inerenti ai rifiuti;
- riduzione dei quantitativi di rifiuti da destinare alle discariche;
- implementazione della cosiddetta "politica delle 4 R" (riduzione, riutilizzo, riciclaggio e recupero);
- riduzione della produzione e riutilizzo degli imballaggi.

- Il decreto Ronchi è stato poi abrogato e sostituito dal successivo D.P.R. 152/2006 che all'art. 183 definisce la raccolta differenziata come: *"la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida deve essere raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati"*.

Il decreto 152/2006 definiva anche gli obiettivi percentuali relativi alla raccolta differenziata:

- almeno il 35% entro il 31 dicembre 2006
- almeno il 40% entro il 31 dicembre 2007
- almeno il 45% entro il 31 dicembre 2008
- almeno il 50% entro il 31 dicembre 2009
- almeno il 60% entro il 31 dicembre 2011
- almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012;

- la Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9, art. 9al comma 4 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Il piano regionale di gestione dei rifiuti:

a) definisce le modalità per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di recupero di materia, al netto degli scarti dei processi di riciclaggio, per ognuno degli ambiti territoriali ottimali, attraverso l'elaborazione di un documento di indirizzo denominato "Linee-guida operative sulla raccolta differenziata" in grado di supportare e guidare gli enti attuatori nella progettazione di dettaglio ed ottimizzazione dei sistemi di raccolta differenziata, privilegiando la raccolta domiciliare integrata, per il raggiungimento dei livelli minimi così fissati:

- 1) anno 2010: R.d. 20 per cento, recupero materia 15per cento;
- 2) anno 2012: R.d. 40 per cento, recupero materia 30per cento;
- 3) anno 2015: R.d. 65 per cento, recupero materia 50per cento;"

ATTESO CHE

- per il raggiungimento degli obiettivi previsti di cui sopra è da ritenersi obbligatoria la raccolta differenziata di rifiuti su tutto il territorio comunale secondo il sistema "porta a porta";
- i rifiuti prodotti costituiscono non solo una continua e costante emergenza igienico-sanitaria ma anche causa di costi sempre crescenti in discarica della frazione indifferenziata;
- le pubbliche amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione volta alla prevenzione ed alla riduzione della quantità di rifiuto e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio ed introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse; in particolare, devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero della frazione organica e dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile la quantità dei rifiuti indifferenziati da conferire presso gli impianti di smaltimento;
- in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dalle normative in vigore, la tariffa ambientale sarà destinata ad aumentare, con previsione, inoltre, di sanzioni per i Comuni che non si atterranno agli obblighi previsti;
- questo Ente ha affidato il servizio, relativamente alla raccolta "porta a porta" e gestione dei rifiuti, alla Ditta Busso Sebastiano SRL, individuato a mezzo gara ad evidenza pubblica per un periodo di tre anni:
- Che, nelle more dell'espletamento della nuova gara d'appalto, il servizio è svolto in regime di proroga dalla superiore ditta;
- La collaborazione degli utenti, mediante la corretta separazione e l'adeguato conferimento della tipologia dei rifiuti, è condizione imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione integrata dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE

- al fine di raggiungere gli obiettivi suddetti, è stato già introdotto sul territorio Comunale il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati attraverso servizi contestuali di tipo "domiciliare" e in progetto di tipo "prossimità" tramite l'allestimento di "ecopunti" (che è intendimento di questa amministrazione approntare nel più breve tempo possibile), e che, pertanto, risulta necessario emanare dettagliato provvedimento sulle disposizioni a cui deve attenersi il soggetto aggiudicatario del servizio;
- il servizio di raccolta differenziata risulta attivato per le seguenti tipologie di rifiuti urbani e assimilati: frazione organica, vetro e lattine, carta e cartone, plastica, legno, ingombranti e beni durevoli, sfalci e potature, materiali ferrosi, pile, farmaci e secco non riciclabile;
- l'Ente sta provvedendo alla distribuzione di sacchetti biodegradabili a tutti i cittadini a seconda delle singole tipologie di rifiuti e che è intendimento di quest'amministrazione prevedere, nella stesura del nuovo capitolato d'appalto, alla fornitura all'utenza di singoli contenitori in plastica differenti per colore e per tipologia di rifiuto, affinché si possa migliorare il servizio di raccolta a domicilio ("porta a porta") e si possa attuare il sistema della Tariffa Puntuale;

- risulta opportuno disciplinare il servizio con apposita ordinanza al fine di consentire l'ordinato, adeguato e corretto svolgimento di tutte le attività previste nelle fasi di raccolta;

ATTESO CHE

- l'art. 192 del D.lgs. 152/2006 s.m.i vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel suolo;
- nel territorio comunale di Pachino la raccolta differenziata "porta a porta", ed in particolare la frazione del secco o indifferenziata, non viene effettuata correttamente dagli utenti, in quanto ancora si evidenzia un alto quantitativo di tale tipologia di rifiuto, con la conseguenza della lievitazione dei costi di smaltimento in discarica nonché dei costi di trasporto;

PRESO ATTO CHE

- è, altresì, necessario prevedere opportune e specifiche sanzioni per i comportamenti costituenti infrazioni di seguito indicati, al fine di dotare di strumenti normativi la Polizia Municipale, a cui è affidato il compito di vigilare in materia ambientale;
- a seguito di verifiche e segnalazioni si è riscontrato il deposito incontrollato di Rifiuti Solidi Urbani in tutte le ore del giorno;
- tale incontrollato deposito di rifiuti provoca, oltre ad un danno di immagine per il Comune, costituisce anche una potenziale fonte di pericolo e di emergenza sanitaria per i cittadini;

VISTI

- Il Decreto legislativo 3 Aprile 2006 n 152 recante "Norme in materia Ambientale";
- Il Decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006";
- Gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 267/200, che prevedono l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti adottate dal Sindaco in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché al fine di eliminare pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;
- La Legge 125/2008, con la quale si attribuiscono ai sindaci maggiori poteri di ordinanza in materia di incolumità pubblica e sicurezza urbana;
- Il D.M. 5 Agosto 2008 con il quale, in applicazione della legge 125/2008, sono definiti gli ambiti di applicazione di ordinanze contingibili e urgenti adottate dal Sindaco in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché al fine di eliminare pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

ORDINA

Articolo 1

MODALITÀ DI SEPARAZIONE DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

A tutte le utenze Domestiche e non Domestiche (attività commerciali, artigianali, terziarie, di servizio e produttive, di somministrazione, etc.) presenti sul territorio comunale:

- 1.1.** Che i rifiuti urbani siano conferiti dal produttore, provvedendo preliminarmente alla loro separazione nelle diverse tipologie merceologiche per le quali è attiva la raccolta differenziata, con il sistema “porta a porta”;
- 1.2.** Di adeguarsi al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati, utilizzando i sacchetti forniti dall’amministrazione;
- 1.3.** Che i sacchetti o contenitori (nel caso di utenze non domestiche) per la raccolta differenziata, secondo il sistema “porta a porta”, siano esposti all’esterno delle proprie abitazioni/Utenze non domestiche solo in occasione dei giorni di raccolta;
- 1.4.** Che il conferimento dei rifiuti e la raccolta differenziata degli stessi, provenienti da utenze domestiche dovrà avvenire esclusivamente secondo le modalità di seguito elencate:

DISPOSIZIONI GENERALI

- o I rifiuti devono essere conseguiti esclusivamente secondo il calendario meglio di seguito specificato;
- o È vietato conferire rifiuti dalle ore 10:00 alle ore 24:00 e dalle ore 00:00 alle ore 06:30;
- o È vietato introdurre nei sacchetti rifiuti specialipericolosi o non pericolosi, rifiuti liquidi o semi-liquidi;
- o I rifiuti devono essere contenuti in sacchetti ben chiusi;
- o È vietato introdurre nei sacchetti dedicati ai rifiuti indifferenziati il materiale recuperabile di cui ai punti successivi;

CALENDARIO DI DEPOSITO

RACCOLTA DIFFERENZIATA ORGANICO (UMIDO)

Giorni di Deposito: Lunedì, Mercoledì e Venerdì

Orario di Deposito: dalle 06:30 alle 10:00

RACCOLTA DIFFERENZIATA CARTA E CARTONE

Giorno di Deposito: Venerdì

Orario di Deposito: dalle 06:30 alle 10:00

RACCOLTA DIFFERENZIATA VETRO E LATTINE

Giorno di Deposito: Mercoledì

Orario di Deposito: dalle 06:30 alle 10:00

RACCOLTA DIFFERENZIATA PLASTICA

Giorno di Deposito: Lunedì

Orario di Deposito: dalle 06:30 alle 10:00

RIFIUTI RESIDUALI **INDIFFERENZIATI** (NON RICICLABILI)

Giorno di Deposito: Martedì, Giovedì e Sabato.

Orario di Deposito: dalle 06:30 alle 10:00

Qualsiasi rifiuto esposto all'esterno delle proprie abitazioni che non rispetti il calendario sopra esplicitato, non verrà raccolto dall'operatore ecologico, che avrà l'obbligo di invitare l'utente a ritirare il conferimento non conforme e di segnalare l'infrazione al Comando di Polizia Municipale.

OLII VEGETALI DA CUCINA

(Uso Domestico)

Gli olii vegetali da cucina per uso domestico (esausti: scarti da frittura, conserve) devono essere conferiti nell'apposito contenitore già installato presso Via Cirinnà (Piazza antistante plesso scolastico "Silvio Pellico").

PILE ESAUSTE E FARMACI SCADUTI

Le pile esauste e i farmaci scaduti devono essere esclusivamente conferiti negli appositi contenitori sul territorio.

Inoltre, i farmaci scaduti possono essere conferiti presso le farmacie.

INGOMBRANTI, SFALCI DA POTATURA, RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche)

Non dovranno essere assolutamente abbandonati sul suolo pubblico perché saranno gratuitamente ritirati, sempre secondo il sistema "porta a porta" ed esclusivamente posti a piano strada, dalla Ditta Appaltatrice del servizio di raccolta degli RSU, previa prenotazione al numero telefono 0931\803311 (Ufficio Ecologia) nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle 08:00 alle 14:00 e il Martedì e il Giovedì dalle 14:00 alle 18:00.

È vietato l'abbandono ed il deposito incontrollato di tale tipologia di rifiuti su strade, scarpate, corpi idrici-superficiali e/o sotterranei, marciapiedi, piazze, aree verde pubbliche o vicino a cassonetti.

CESTINI STRADALI PER LA RACCOLTA RIFIUTI

Nei cestini per la raccolta dei rifiuti stradali, sono da inserire solo ed esclusivamente quei rifiuti che vengono prodotti dai cittadini che percorrono le strade (scontrino della spesa, carta di brioches o gelati, pacchetti di sigarette, etc.).

Nei cestini stradali non è assolutamente consentito smaltire i rifiuti domestici.

Articolo 2

OBBLIGHI E DIVIETI

DIVIETI

2.1. È fatto divieto di abbandonare e depositare in modo incontrollato rifiuti, sul suolo e nel suolo, nonché di immettere rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali, sotterranee e in atmosfera;

2.2. È fatto divieto di gettare, versare e depositare in modo incontrollato sulle aree pubbliche e private di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semisolido e liquido e, in genere, materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche racchiuso in sacchetti o contenuto in recipienti; il presente divieto vige per le superfici acquee, i canali, i corsi d'acqua, i fossati, gli argini, le sponde nonché i cigli delle strade ricadenti nel territorio comunale;

2.3. È fatto divieto di esporre sacchi contenenti rifiuti sulla via pubblica in giorni e in orari diversi da quelli stabiliti nella presente ordinanza;

2.4. È fatto divieto su tutto il territorio comunale, di smaltire tramite combustione all'aperto rifiuti di qualsiasi genere, fatto salvo per i rifiuti vegetali combustibili in aree agricole;

2.5. È fatto divieto di utilizzare ganci metallici per il conferimento di sacchetti di rifiuti, in quanto pericolosi sia per gli operatori ecologici che per qualunque cittadino;

2.6. È fatto divieto di introdurre materiali estranei negli appositi sacchetti per la raccolta differenziata;

2.7. È fatto divieto di esporre all'esterno dalle proprie abitazioni sacchi e/o bio-pattumiere al di fuori dei giorni e degli orari sopra indicati;

2.8. È fatto divieto di intralciare e/o ritardare l'operato degli addetti al servizio di smaltimento degli RSU;

OBBLIGHI

2.9. È fatto obbligo agli utenti di chiudere perfettamente i sacchetti per la differenziata, in modo da evitare fastidiose esalazioni;

2.10. È fatto obbligo a tutti i venditori ambulanti operanti nel territorio comunale, ivi compresi i concessionari presso i mercati comunali, di eseguire tassativamente la raccolta differenziata dei rifiuti, dotandosi di bidoni correlati;

2.11. È fatto obbligo a tutti gli esercizi commerciali, presenti nel territorio comunale, di eseguire tassativamente la raccolta differenziata dei rifiuti, provvedendo, altresì al mantenimento della pulizia e dell'igiene nella zona antistante il proprio esercizio;

Articolo 3

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

AVVISA

Che il mancato rispetto degli obblighi e dei divieti di cui alla presente Ordinanza comporterà:

3.1. La segnalazione all'autorità giudiziaria qualora la violazione costituisca fattispecie di reato ai sensi delle leggi vigenti;

3.2. Che l'improprio conferimento dei rifiuti (cioè non rispettoso delle giornate assegnate alla tipologia prevista ovvero, in ogni caso, il deposito fuori dagli orari sopra previsti) comporterà l'applicazione nei confronti dei trasgressori della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 ai sensi dell'art 7/bis del D.lgs. n°26 del 2000 e con le procedure previste dalla legge n°689 del 24 Novembre 1981 e s.m.i.;

AVVERTE

3.3. Che è vietato all'interno del territorio comunale, abbandonare e/o depositare rifiuti di qualsiasi genere nel suolo e sul suolo, nelle acque superficiali o sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti per la raccolta ed indicati con la presente ordinanza;

3.4. Che tali violazioni comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori delle seguenti sanzioni pecuniarie:

- a) dell'art.255 del D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. come modificato dall'art.34 del D.lgs. n°205/2010 – Abbandono Rifiuti – da un minimo di € 300,00 ad massimo di €3.000,00 per la violazione delle disposizioni di cui agli artt. 192 comma 1 e 2 – art. 226 comma 2 – art. 231 comma 1 e 2;
- b) se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi (amianto, ecc....) la sanzione amministrativa viene aumentata sino al doppio, fatte salve ulteriori azioni di natura penale;

INFORMA

Che, ai sensi e per gli effetti dell' art. 3, comma 4 della legge 7/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Siracusa entro 30 (trenta) giorni o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al TAR SICILIA entro 60 (sessanta) o al Presidente della Regione Siciliana entro 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio;

Il presente provvedimento sostituisce ogni altra disposizione emanata con precedenti Ordinanze che dovesse risultare in contrasto con essa.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la quale viene notificata a :

- Commissariato di P.S. Pachino.....S E D E
- Comando Stazione Carabinieri di PachinoS E D E
- Caserma Guardia di Finanza di Marzamemi.....S E D E
- Comando Polizia MunicipaleS E D E

Dalla Residenza Municipale, Pachino

IL SINDACO
Dott. Roberto Bruno